

125

essere giusta e vera, ed utile, ha concessa la richiesta  
 licenza a d. opponenti, et a quest'atto solam<sup>te</sup>. Ha dei  
 putato, e con fermato in Curatore a d. Donna An-  
 gela il sud. Giuseppe Fini di Lei Socaro, il quale n<sup>o</sup> <sup>sta</sup>  
 s'è forzato, ma spont. ed in ogni altro miglior modo  
 mediante il suo giurando, come toccate le scritte  
 ha giurato, e assume in se tal cura, ed ha promesso  
 di fare le cose utili, e tralasciare l'inutili p. detta  
 Donna Angela, e come gli è stato imposto dal d. sig.  
 Giudice di fare, ed adempire tutto altro, che di dovere  
 e di disposizione dello statuto di Parma è tenuto, ed  
 obbligato di fare, con pronunciare insieme il d. sig.  
 Giudice, e giurare, come toccate le scritte ha ri-  
 vimente giurato a tenere della sovaccennata Confi-  
 tazione d'aver letto e riconosciuto etc. le sud. scritte  
 tute, e la causa sud. e per giusta, valida, utile, e suf-  
 ficiente, e necessaria, ed in quest'atto d'essere più  
 tosto di giovamento, che di pregiudicio alle d. spo-  
 nenti, e n. ha commesso l'istrumento in forma, e non  
 solo in questo, ma in ogni altro miglior modo, =

Qual Licenza ha avuto, ed ottenuta le d. Donne Caterina, et  
 Angela come sop. presenti, e con la presente, consen-  
 so, autorità, e bona volontà di d. Antonio del g.  
 Filippo Pasquali marito di d. Donna Caterina, a  
 meo parint. cog. e di d. Curatore come sop. deputato  
 a d. Donna Angela, e delli sig. Nicola del g.  
 ce Adauto Luti, et Angelo del g. Proscapio Pasconi  
 da Massi, e Consiglieri di questo sud. lu-  
 go di Massi, quali presenti, e consentono, e afferen-  
 do loro esser tali, e nel punto d'averne ni  
 proprio, ni particolare interesse, con come toccate